

Valerio Berruti, *Scala*

Autore:

Valerio Berruti è nato ad Alba in Piemonte nel 1977, laureato in Critica d'Arte al D.A.M.S di Torino, vive e lavora a Verduno (CN) in una chiesa sconsacrata del XVII secolo che ha acquistato e restaurato nel 1995.

Nel 2009 Berruti era il più giovane artista invitato alla 53° Biennale di Venezia, dove ha presentato una video animazione, *La figlia di Isacco*, composta da 600 disegni affrescati con la musica di Paolo Conte.

Recentemente ha tenuto una mostra personale al Pola Museum di Tokyo dal titolo Kizuna con una colonna sonora appositamente scritta da Ryuichi Sakamoto. Kizuna è diventato un progetto benefico per la ricostruzione del Giappone dopo la sua devastazione dal terremoto.

Nel 2012 Berruti ha vinto il premio internazionale "Luci d'artista". La sua opera luminosa dal titolo *Ancora una volta* ha illuminato via Accademia delle Scienze a Torino.

Titolo:

Scala

Anno:

2009

Abstract:

Scala di Valerio Berruti consiste nel progetto per un affresco sulle pareti di una grande scala di un palazzo del 1800 in centro ad Alba, ristrutturato recentemente per il nuovo utilizzo dello stabile adibito a sede di una nota banca locale. Protagonista del bozzetto elaborato è ancora una volta l'infanzia, con la figura quasi stilizzata di una bambina che nel suo tratto così minimalista trova una forza espressiva dirompente. Un'immagine di poetica leggerezza, che richiama alla mente di ciascuno di noi gli anni passati, i legami familiari e più genericamente la memoria.

Descrizione del progetto:

Progetto site-specific: affresco sulle pareti di una grande scala di un palazzo del XIX secolo, ristrutturato recentemente per il nuovo utilizzo dello stabile adibito a sede di una nota banca locale.

Inizialmente il progetto viene commissionato a Berruti dopo essere stato contattato direttamente dal direttore della banca.

All'evento di inaugurazione della nuova sede, Berruti apprende invece che il progetto è stato affidato a un altro artista.

Protagonista del progetto elaborato è ancora una volta l'infanzia, con la figura quasi stilizzata di una bambina che nel suo tratto così minimalista trova una forza espressiva dirompente.

Un'immagine di poetica leggerezza, che richiama alla mente di ciascuno di noi gli anni passati, i legami familiari e più genericamente la memoria.

Per la sua produzione artistica, Berruti usa la tecnica dell'affresco unita all'utilizzo di materiali poveri come la juta con la sua superficie grezza ma particolarmente resistente, materiale anch'esso legato alla tradizione.

Descrizione della documentazione del progetto:

scala versione 1 (file jpg, 219x320 pixel, 96 dpi)

scala versione 1a (file jpg, 228x320 pixel, 96 dpi)

2 immagini formato jpg, fotografie che documentano la maquette utilizzata per la proposta "1": in questo caso il progetto prevedeva un affresco multisoggetto con fotogrammi ripresi dalla video installazione *La figlia di Isacco*, con la quale Berruti partecipò al Padiglione Italia, Biennale di Venezia, nel 2009

scala versione 2 particolare (file jpg, 232x320 pixel, 96 dpi)

scala versione 2 (file jpg, 240 x 320 pixel, 96 dpi)

scala versione 2b (file jpg, 211x320 pixel, 96 dpi)

3 immagini formato jpg che documentano la maquette della proposta "2": in questa variante Berruti aveva previsto un unico soggetto per l'affresco che si sviluppava lungo l'intera altezza di sviluppo dei piani.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

Banca d'Alba

Motivo di mancata realizzazione:

Il committente ha selezionato un altro artista a cui affidare la realizzazione del progetto site specific.

Bibliografia specifica

Valerio Berruti. Una sola moltitudine, catalogo della mostra tenutasi a Milano nel 2010, Torino, Allemandi, 2010.

Valerio Berruti. I wish I was special, pubblicato in occasione della mostra *I wish I was special*, tenutasi a Roma, Torino e Milano nel 2010, Cinisello Balsamo, Silvana, 2010.

scheda a cura di:

Letizia de Felice

pubblicato su MoRE museum il 1 febbraio 2013

Artist:

Valerio Berruti was born in Alba, Piedmont, in 1977. He graduated in Art Criticism from the D.A.M.S. program in Turin and lives and works in Verduno (Cuneo), in a deconsecrated 17th-century church that he purchased and restored in 1995.

In 2009, Berruti was the youngest artist invited to the 53rd Venice Biennale, where he presented a video animation, *La figlia di Isacco*, composed of 600 drawings accompanied by music by Paolo Conte.

More recently, he held a solo exhibition at the Pola Museum of Art in Tokyo titled *Kizuna*, featuring a soundtrack specially composed by Ryuichi Sakamoto. *Kizuna* also became a charitable project supporting the reconstruction of Japan following the devastation caused by the earthquake.

In 2012, Berruti won the international prize "Luci d'Artista." His light installation, titled *Ancora una volta*, illuminated Via Accademia delle Scienze in Turin.

Title:

Scala

Year:

2009

Abstract:

Scala by Valerio Berruti consists of a project for a mural on the walls of a large staircase inside a 19th-century building in the center of Alba, recently renovated for its new use as the headquarters of a well-known local bank.

Once again, childhood is the central subject of the preparatory sketch, featuring a nearly stylized figure of a young girl whose minimal drawing achieves a striking expressive power. It is an image of poetic lightness, evoking in each viewer memories of past years, family ties, and, more broadly, the notion of memory.

Project description:

Site-specific project: a fresco on the walls of a large staircase inside a 19th-century building, recently renovated for its new function as the headquarters of a well-known local bank.

The project was initially commissioned to Berruti after he was directly contacted by the bank's director. However, at the inauguration of the new headquarters, Berruti learned that the commission had instead been assigned to another artist.

Once again, childhood is the central subject of the developed proposal, featuring a nearly stylized figure of a young girl whose minimal drawing achieves a striking expressive force. It is an image of poetic lightness, evoking in each viewer memories of past years, family ties, and, more broadly, the notion of memory.

Project materials description:

scala version 1 (file jpg, 219x320 pixel, 96 dpi)

scala version 1a (file jpg, 228x320 pixel, 96 dpi)

2 images documenting the maquette of the project's version "1": in this case, the project consisted in a multi-subject painting with some frames taken from the video installation *La Figlia di Isacco* (presented at the Italian pavilion, Venice Biennale, 2009)

scala version 2, detail (file jpg, 232x320 pixel, 96 dpi)

scala version 2 (file jpg, 240 x 320 pixel, 96 dpi)

scala version 2b (file jpg, 211x320 pixel, 96 dpi)

3 images documenting the maquette of the project's version "2": in this case Berruti focused on one figure only, developed along the entire height of the floors.

Commissioner and other informations about the original project:

Banca d'Alba

Unrealized project: reason why

The client has selected another artist to realize the site specific project.

Selective bibliography:

Valerio Berruti. Una sola moltitudine, exhibition catalogue, Milan, 2010, Torino, Allemandi 2010.

Valerio Berruti. I wish I was special, exhibition catalogue, Rome, Turin, and Milan 2010, Cinisello Balsamo, Silvana 2010.

Curated by:

Letizia de Felice

Published on MoRE museum February 1st 2013